

Allegato A)

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*RAG. ROBERTO DRAGONI*

# Comune di MONTERIGGIONI

## Collegio dei revisori

Verbale n. 6 del 13 giugno 2013

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di MONTERIGGIONI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 13 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG ROBERTO DRAGONI

## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Roberto Dragoni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 7 giugno 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08.03.2013 con delibera n. 42, modificato con successiva deliberazione GC n. 89 del 06 giugno 2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013;
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- la proposta del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - visti altresì:
    - il Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 102/09 ("Provvedimenti anticrisi");
    - la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata sulla G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 ("Collegato sviluppo alla Manovra economica 2008");
    - il Dlgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ("Decreto Brunetta"), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;
    - la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica"), pubblicata sulla G.U. n. 303, Supplemento Ordinario n. 245;
    - la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 ("Finanziaria 2010"), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009;
    - il Dl. 30 dicembre 2009, n. 194 (Decreto "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, e pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27 febbraio 2010;
    - il Dl. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 marzo 2010 n. 42 e pubblicato sulla G.U. n. 72 del 27 marzo 2010.
    - Decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 ("Federalismo demaniale"), pubblicato sulla G.U. 11 giugno 2010, n. 134,
    - il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 170 del 30 luglio 2010 – Supplemento Ordinario n. 174 ("Manovra correttiva 2011-2012");
    - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Antimafia"), pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23 agosto 2010;
    - la Legge 4 novembre 2010, n. 183, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 9 novembre 2010 – Supplemento Ordinario n. 243;
    - la Legge 13 dicembre 2010, n. 220 ("Legge di stabilità-Finanziaria 2011"), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2010;
    - il Dl. 29 dicembre 2010, n. 225 ("Milleproroghe 2010"), pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2010;
    - il Dlgs. 14 marzo 2011, n. 23 ("Federalismo Fiscale Municipale"), pubblicato sulla G.U. n. 67 del 23 marzo 2011;
    - il Dlgs. 6 maggio 2011, n. 68 "Autonomia tributaria di regioni e province – costi e fabbisogni standard", pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12 maggio 2011;
    - il Dlgs. 31 maggio 2011, n. 88 "Perequazione e rimozione squilibri", pubblicato sulla G.U. n. 143 del 22 giugno 2011;

- il Dl. 6 luglio 2011, n. 98, (*"Manovra di stabilizzazione finanziaria"*), pubblicato sulla G.U. n. 155 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pubblicata sulla G.U. n.164 del 16 luglio 2011;
- il Dl. 13 maggio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicata sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2011;
- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*), pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011;
- il Dl. 13 agosto 2011, n. 138, *"Manovra di stabilizzazione finanziaria bis"*, pubblicato sulla G.U. 188 del 13 agosto 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, pubblicata sulla G.U. n. 216 del 16 settembre 2011;
- il Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149 (*"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni"*), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20 settembre 2011 );
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (*"Legge di stabilità 2012"*), pubblicata sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2011;
- il Dl. 6 dicembre 2011, n. 201 (*"Decreto Salva Italia"*), pubblicato sulla G.U. n. 284 del 6 dicembre 2011;
- il Dl. 29 dicembre 2011, n. 216 (*"Decreto Milleproroghe"*), pubblicato sulla G.U. n. convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14, pubblicata sulla G.U. n. 48 del 27 febbraio 2012.
- il Dl. 24 gennaio 2012, n. 1 (*"Decreto Liberalizzazioni"*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, pubblicata sulla G.U. n. 71 del 4 marzo 2012.
- il Dl. 9 febbraio 2012, n. 5 (*"Decreto Semplificazioni"*), convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, pubblicata sulla G.U. n. 69 del 6 aprile 2012.
- il Dl. 2 marzo 2012, n. 16 (*"Decreto Semplificazione fiscale"*), convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, pubblicata sulla G.U. n. 99 del 28 aprile 2012.
- il Dl. 7 maggio 2012, n. 52 (*"Spending Review1"*), convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, pubblicata sulla G.U. n.156 del 6 luglio 2012.
- il Dl. 22 giugno 2012, n. 83 (*"Decreto Crescita"*), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell' 11 agosto 2012.
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 (*"Riforma del Mercato del Lavoro"*), pubblicata sulla G.U. n. 153, del 3 luglio 2012.
- il Dl. 6 luglio 2012, n. 95 (*"Spending Review 2"*), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14 agosto 2012.
- il Dl. 10 ottobre 2012, n. 174 (*"Decreto Enti Locali"*);
- il Dl. 18 ottobre 2012, n. 179 (*"Decreto Crescita 2"*);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012, contenente le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

*dato atto*

- che i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope (*"Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici"*, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, *"Finanziaria 2003"*), come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;

*attesta*

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione 2013, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 62 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Si evidenzia che, in sede di approvazione del rendiconto 2012, è stata rilevata da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, la presenza di un debito fuori bilancio al 31.12.2012, dell'importo di € 900.346,73 nei confronti di Siena Casa S.p.A.

Tale debito verrà presentato all'esame del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio preventivo 2013, per il riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

Il comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

In data 29 marzo 2013, con nota prot. 4791, è stata inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip.to della Ragioneria Generale dello Stato - la certificazione dimostrativa del rispetto del Patto di stabilità 2012.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 48.100,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per la costituzione del "Fondo svalutazione crediti", in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 07 agosto 2012, n. 135.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
<b>Anno 2010</b>	13.393.362,18	0
<b>Anno 2011</b>	13.312.061,96	0
<b>Anno 2012</b>	13.882.170,29	0

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati di gestione**:

<b>Risultato 2010</b>	<b>Risultato 2011</b>	<b>Risultato 2012</b>
1.858.684,72	1.304.923,46	2.062.926,45

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	<b>Risultato 2009</b>	<b>Risultato 2010</b>	<b>Risultato 2011</b>	<b>Risultato 2012</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.028.912,68	1.858.684,72	1.304.923,46	2.060.840,15
<i>di cui:</i>				
Vincolato				306.742,66
Per investimenti	34.602,00	439.359,18	26.443,28	28.313,90
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	994.310,68	1.419.325,54	1.278.480,18	1.725.783,59
<i>di cui:</i>				
Importo destinato nell'anno successivo al finanziamento della spesa corrente	0	6.831,38.	48.100,00	0

Al bilancio 2013 non è stato applicato **avanzo di amministrazione**.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	6.148.632,76	Titolo I: Spese correnti	8.097.287,54
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	228.114,15	Titolo II: Spese in conto capitale	8.264.714,94
Titolo III: Entrate extratributarie	1.731.510,63		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.264.714,94	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	10.970,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.001.911,43
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.001.911,43		
<i>Totale</i>	<i>17.374.883,91</i>	<i>Totale</i>	<i>17.374.883,91</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>17.374.883,91</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>17.374.883,91</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	16.372.972,48
spese finali (titoli I e II)	-	16.362.002,48
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>10.970,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>10.970,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

(dati espressi in Euro con indicazione dei centesimi)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.903.350,01	4.645.986,76	6.148.632,76
Entrate titolo II	442.040,17	366.144,64	228.114,15
Entrate titolo III	1.486.678,32	1.772.355,58	1.731.510,63
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.832.068,50</b>	<b>6.784.486,98</b>	<b>8.108.257,54</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>6.026.581,54</b>	<b>6.425.866,90</b>	<b>8.097.287,54</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>30.025,54</b>	<b>10.290,35</b>	<b>10.970,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>775.461,42</b>	<b>348.329,73</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>6.831,38</b>	<b>48.100,00</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>329.751,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>452.541,40</b>	<b>396.429,73</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	4.884.885,45	2.640.673,48	8.264.714,94
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.884.885,45</b>	<b>2.640.673,48</b>	<b>8.264.714,94</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>6.400.348,27</b>	<b>2.639.473,48</b>	<b>8.264.714,94</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>329.751,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>1.185.711,42</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>

il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.000	1.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.754.715	1.754.715
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.058.108	3.058.108
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	110.000	110.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	81.000	<b>66.450</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	50.000	50.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.263.000,00	
- contributo permesso di costruire	1.540.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.803.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.754.715,01	
- contributi da altri enti	3.283.278,93	
- altri mezzi di terzi	423.721,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.461.714,94</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>8.264.714,94</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>8.264.714,94</b>

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione proveniente dal rendiconto dell'esercizio 2012.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	5.999.464,00	5.999.460,00
Entrate titolo II	217.324,00	217.324,00
Entrate titolo III	1.756.512,00	1.756.512,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>7.973.300,00</b>	<b>7.973.296,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>7.961.610,00</b>	<b>7.960.837,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>11.690,00</b>	<b>12.459,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	2.875.000,00	4.795.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.875.000,00</b>	<b>4.795.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.875.000,00</b>	<b>4.795.000,00</b>
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11.11.2011, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione GC n° 166 del 11.10.2012. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 14.12.2012 con rep. 1540.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G.C. n. 22 del 07/02/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale; per l'anno 2013 non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il personale stagionale finanziato con i proventi del codice della strada, ed è prevista una procedura di mobilità per la copertura di un posto resosi vacante il 30 dicembre 2012.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi; per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, con l'impegno a definirne criteri e modalità nel piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	5.243.179,00	
2008	6.615.604,00	
2009	5.874.945,00	5.911.242,67

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5.911.242,67	15,80	933.976,34
2014	5.911.242,67	15,80	933.976,34
2015	5.911.242,67	15,80	933.976,34

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	933.976,34	288.955,31	645.021,03
2014	933.976,34	288.955,31	645.021,03
2015	933.976,34	288.955,31	645.021,03

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	8.108.257,54	7.973.300,00	7.973.296,00
spese correnti prev. impegni	8.097.287,54	7.961.610,00	7.960.837,00
differenza	10.970,00	11.690,00	12.459,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	10.970,00	11.690,00	12.459,00
previsione incassi titolo IV	4.675.754,00	3.500.000,00	3.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	4.000.000,00	2.861.000,00	2.800.000,00
differenza	675.754,00	639.000,00	700.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	675.754,00	639.000,00	700.000,00
obiettivo previsto	686.724,00	650.690,00	712.459,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	686.724	645.021
2014	650.690	645.021
2015	712.459	645.021

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione
	2011		2013
I.M.U.		3.128.156,32	2.983.956,50
I.C.I.	2.338.386,02		
I.C.I. recupero evasione	458.695,20	225.674,95	131.900,00
Imposta comunale sulla pubblicità	98.506,54	95.762,40	97.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	132.189,41		
Addizionale I.R.P.E.F.	610.392,08	668.825,44	621.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-		
Compartecipazione Iva		-	-
Imposta di soggiorno		100.000,00	120.000,00
Altre imposte	606.296,82	9.917,63	-
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>4.244.466,07</b>	<b>4.228.336,74</b>	<b>3.953.856,50</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.803.047,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.803.047,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.524,78	8.057,10	8.150,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	650.359,16	409.592,92	51.729,00
Fondo solidarietà comunale			331.850,26
Altri tributi speciali	-	-	-
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>658.883,94</b>	<b>417.650,02</b>	<b>391.729,26</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.903.350,01</b>	<b>4.645.986,76</b>	<b>6.148.632,76</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;  
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.983.956,50, con una variazione di euro - 42.286,50 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Lo stanziamento previsto in entrata, è previsto al netto della somma di € 923.580,50 da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	4 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	8,6 per mille
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	8,6 per mille
Immobili locati	Comma 9	8,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	2 per mille
Altri immobili	Comma 6	8,6 per mille

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 131.900,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 36 del 28.05.2012, ha disposto l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura unica del 0,4%, con soglia di esenzione di euro 115.000.

Tale aliquota viene confermata anche per l'anno 2013.

Il gettito è previsto in € 621.000 sulla base dell'imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto :

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti anno 2012	Previsione 2013
Imu	3.128.156,32	2.983.956,50
fondo sperimentale di riequilibrio	409.592,92	51.729,00
fondo di solidarietà comunale		331.850,26
totale	3.537.749,24	3.367.535,76

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Monteriggioni, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, con delibera Consiliare n. 11 del 28.02.2012 ha istituito l'imposta comunale di soggiorno, approvandone il relativo Regolamento comunale che ne disciplina l'applicazione (recentemente modificato con deliberazione CC n. 2 del 27.03.2013).

Con successiva deliberazione G.C. n. 31 del 08.03.2012 sono state approvate le tariffe relative all'anno 2012 il cui importo varia da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 2,00 per pernottamento, secondo la classificazione della struttura ricettiva.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sul gettito incassato nel corso dell'anno 2012.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.803.047 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011, in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	225.674,95	131.900,00	88.045,00	88.045,00
T.A.R.S.U.				
ALTRE				

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido	270.000,00	551.880,91	48,92	50,04
Mense scolastiche	313.000,00	612.003,26	51,14	66,22
Corsi extrascolastici	18.000,00	64.758,79	27,80	29,98
Parcheggi	210.000,00	31.526,56	666,11	573,70
Illuminazioni votive	41.000,00	47.043,98	87,15	83,68
<b>Totale</b>	<b>852.000,00</b>	<b>1.307.213,50</b>	<b>65,18</b>	<b>65,06</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 15.03.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **65,18%**.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 82.000 e sono destinati con atto G.C. n. 42 del 15.03.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 41.000 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 67.450

Titolo II spesa per euro 0

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
86.716,29	84.882,15	82.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	67.858,17	57.290,40	67.450,00
Spesa per investimenti	0	0	0

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 6 del 09.02.1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 62.000, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 20.000 per prelievo utili e dividendi dalla società partecipata Intesa S.p.a

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	2.062.611,38	2.009.631,57	2.032.017,00	1,11
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	491.741,01	556.792,74	528.909,05	- 5,01
03 - Prestazioni di servizi	2.561.001,24	2.761.108,45	4.393.572,48	59,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.101,38	40.832,00	37.839,65	- 7,33
05 - Trasferimenti	680.233,82	612.669,15	697.621,64	13,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	23.412,79	6.080,91	55.410,00	811,21
07 - Imposte e tasse	155.648,54	152.583,35	150.090,00	- 1,63
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.831,38	286.168,73	86.729,00	- 69,69
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			86.045,00	
11 - Fondo di riserva			29.053,72	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.026.581,54</b>	<b>6.425.866,90</b>	<b>8.097.287,54</b>	<b>26,01</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.032.017,00 riferita a n. 53 dipendenti, pari a € 38.339,95 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 190.354,00 pari al 9,37% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,82%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.700.710,58
2012	1.677.186,55
2013	1.668.023,47
2014	1.665.000,00
2015	1.665.000,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così' distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.009.631,57	2.032.017,00
intervento 03	3.778,45	
irap	126.780,24	126.816,00
altre da specificare	70.586,52	68.384,70
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.210.776,78</b>	<b>2.227.217,70</b>
spese escluse	533.590,23	559.194,23
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.677.186,55</b>	<b>1.668.023,47</b>
spese correnti	6.425.866,90	8.097.287,54
incidenza sulle spese correnti	26,10	20,60

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 200.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	26.396,50	80%	5.279,30	5.279,30
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.105,23	80%	2.621,04	2.204,05
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	807,78	50%	403,89	403,89
Formazione	7.862,10	50%	3.931,05	3.930,80
	<b>Spesa sostenuta nel 2011</b> Riferimento normativo al D.L. 95/2012 convertito con la L. 135/2012			
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	5.908,00	50%	2.954,00	2.954,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato del 13,87% in seguito alla previsione del contributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale del 5% sulla TARES, da erogare alla Provincia di Siena.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 86.729,00, somma che comprende € 35.000 per sgravi e rimborsi di tributi ed € 51.729 per restituzione di somme allo Stato.

## **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 438.568,99 ed il fondo vincolato previsto nel rendiconto 2012 a fronte della dubbia esigibilità dei residui , ammonta ad € 306.742,66 cui si aggiungo € 20.000 previsti nel bilancio 2013 per un totale di € 326.742,66; tale importo corrisponde ad una percentuale del 74,51.

E' altresì prevista una quota di € 66.045,00 per crediti inesigibili che potrebbero derivare dalla TARES.

Per un corretto trattamento ai fini contabili della suddetta posta, l'organo di revisione invita l'Ente a seguire l'evolversi normativo e, nel caso, ad apportare le necessarie variazioni.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 8.264.714,94, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

### **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	6.832.068,50
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	546.565,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	124.244,73
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	422.320,75

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 149.077,67.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	124.244,73	119.155,77	110.719,81
% su entrate correnti	1,82%	1,76%	1,37%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.403,94, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.162.802,70	1.021.393,18	99.509,54	89.219,19	78.251,88	66.562,87
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	141.409,52	30.025,54	10.290,35	10.967,31	11.689,01	12.458,43
estinzioni anticipate		889.774,70				
Altre variazioni +/-		- 2.083,40				
<b>totale fine anno</b>	<b>1.021.393,18</b>	<b>99.509,54</b>	<b>89.219,19</b>	<b>78.251,88</b>	<b>66.562,87</b>	<b>54.104,44</b>
abitanti al 31/12	9165	9347	9450	9600	9800	9900
debito medio per abitante	111,44	10,65	9,44	8,15	6,79	5,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	46.417,11	13.816,25	6.080,91	5.403,94	4.682,22	3.912,90
quota capitale	141.409,52	30.025,54	10.290,35	10.967,31	11.689,01	12.458,43
<b>totale fine anno</b>	<b>187.826,63</b>	<b>43.841,79</b>	<b>16.371,26</b>	<b>16.371,25</b>	<b>16.371,23</b>	<b>16.371,33</b>

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.148.633	5.999.464	5.999.460	18.147.557
Titolo II	228.114	217.324	217.324	662.762
Titolo III	1.731.511	1.756.512	1.756.512	5.244.535
Titolo IV	8.264.715	2.875.000	4.795.000	15.934.715
Titolo V				
<i>Somma</i>	16.372.972	10.848.300	12.768.296	39.989.568
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>16.372.972</b>	<b>10.848.300</b>	<b>12.768.296</b>	<b>39.989.568</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.097.288	7.961.610	7.960.837	24.019.735
Titolo II	8.264.715	2.875.000	4.795.000	15.934.715
Titolo III	10.970	11.690	12.459	35.119
<i>Somma</i>	16.372.972	10.848.300	12.768.296	39.989.568
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>16.372.972</b>	<b>10.848.300</b>	<b>12.768.296</b>	<b>39.989.568</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.032.017	2.022.767	-0,46	2.022.767	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	528.909	491.400	-7,09	491.400	
03 - Prestazioni di servizi	4.393.572	4.342.044	-1,17	4.342.044	
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.840	37.840	0,00	37.840	
05 - Trasferimenti	697.622	712.961	2,20	712.961	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	55.410	54.687	-1,30	53.914	-1,41
07 - Imposte e tasse	150.090	150.091	0,00	150.091	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	86.729	35.000	-59,64	35.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	86.045	86.045		86.045	
11 - Fondo di riserva	29.054	28.775	-0,96	28.775	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>8.097.288</b>	<b>7.961.610</b>	<b>-1,68</b>	<b>7.960.837</b>	<b>-0,01</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Tenendo conto delle previsioni nel triennio degli investimenti, ritiene, conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Tenuto conto che parte del finanziamento degli investimenti è data dai proventi di alienazioni e da contributi di altri Enti pubblici (Regione, Provincia), si invita l'Ente a monitorare le procedure di vendita e di incasso delle suddette entrate e, in caso di esito negativo, ad effettuare le opportune variazioni di bilancio.

### **e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica, tuttavia, considerando le possibili modifiche normative che potrebbero incidere sull'entrata e conseguentemente sul rispetto del patto di stabilità, si invita a monitorare tali sviluppi al fine di provvedere tempestivamente alle opportune variazioni.

### **e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROBERTO DRAGONI